Riforma degli Istituti tecnici: la mobilitazione continua

La FLC CGIL proclama il blocco delle attività aggiuntive dal 22 maggio 2026 al 21 giugno 2026

In tutta Italia **la mobilitazione contro la riforma degli istituti tecnici non accenna a diminuire** tra i docenti nelle assemblee sindacali, nelle lettere delle associazioni professionali, nelle comunicazioni alle RSU, insieme ai Dirigenti scolastici. Cresce infatti la **forte preoccupazione del personale** per la riduzione oraria di diverse discipline e per l'impoverimento complessivo dell'impianto formativo degli istituti tecnici.

Lo sciopero del 7 maggio ha fatto registrare un'adesione significativa e quella giornata di mobilitazione ha riempito le piazze di tutto il Paese di lavoratrici e lavoratori, con studentesse e studenti, ma **è indispensabile continuare la mobilitazione contro questa inutile e dannosa riforma.**

Ribadiamo la necessità del ritiro o in subordine del rinvio del riordino degli istituti tecnici e l'apertura di una fase di revisione della riforma e per questo abbiamo previsto **dal 22 maggio 2026 al 21 giugno 2026, l'astensione da tutte le prestazioni aggiuntive orarie** per il personale che presta servizio negli Istituti Tecnici e negli IISS con indirizzi tecnici.

Inoltre, nell'ambito delle iniziative di protesta e, soprattutto, in considerazione della difficoltà delle scuole di usufruire di testi adeguati, a causa dell'indefinita condizione delle discipline accorpate, **proponiamo la sospensione delle adozioni dei libri di testo**.

Con l'astensione da tutte le prestazioni aggiuntive, il personale educativo, docente e ATA degli istituti tecnici incrocerà ancora una volta le braccia per fermare una riforma che, oltre a danneggiare lavoratrici e lavoratori, diminuisce la qualità e il futuro dell'istruzione. La FLC CGIL proseguirà con

determinazione a sostenere le ragioni della scuola pubblica, della dignità del lavoro e della partecipazione democratica alle scelte che riguardano il sistema di istruzione.

Modalità di adesione allo sciopero
Sia il personale docente che il personale ATA possono aderire allo sciopero - astenendosi dalle attività aggiuntive - per l'intero periodo (compreso tra il 22 maggio e il 21 giugno 2026) oppure solo per una parte di esso. In entrambi i casi, può essere utile comunicare la propria adesione alla scuola, specificando l'intervallo di tempo o i giorni per i quali si intende scioperare.

A questo fine si mette a disposizione un fac simile di dichiarazione.

Michael Cacciato

Segretario generale FLC CGIL Verona